

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità con variante non sostanziale a concessione d'uso d'acqua pubblica dal Rio Tolera, in Comune di Valdilana (BI), assentita al Sig. Eugenio Robiolio Varale con D.D. n° 1.866 del 16.12.2025. PRAT. 32BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.866 del 16.12.2025

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., il Sig. Eugenio Robiolio Varale (codice fiscale --- omissis... ---) nato a --- omissis... --- e residente in --- omissis... --- titolare della concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica assentita con D.D. 21 giugno 2023 n° 937, quale proprietario degli immobili a destinazione residenziale usufruenti della derivazione d'acqua stessa;

di assentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Eugenio Robiolio Varale, la variante non sostanziale alla concessione assentita in precedenza con D.D. 21 giugno 2023 n° 937, consistente nella modifica della tipologia d'uso da Produzione di Beni e Servizi a Domestico con esclusione del consumo umano, dell'acqua derivabile dal rio Tolera, in località "Valle Mosso" del Comune di Valdilana (BI), captazione identificata con il Codice Univoco: BI-A-2491 e facente capo al Codice Utenza Regionale: BI 00855;

di accordare la variante non sostanziale alla concessione sopra indicata, secondo quanto disposto dall'art. 27 comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., a decorrere dalla data del presente provvedimento di assenso e fino al 29 dicembre 2036, data di scadenza della concessione assentita con D.D. n° 937/2023, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel

disciplinare originario n° 3.286 di repertorio, sottoscritto in data 14 aprile 2023 (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.286 di Rep. del 14 aprile 2023

Art. 1 – QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE

La quantità d'acqua complessiva concessa rimane fissata in una portata massima istantanea complessiva eguale a litri al secondo 1,15 - mentre il volume annuo massimo derivabile rimane fissato nella misura di metri cubi 34.500 a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 1,15.

Art. 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà, del buon regime del rio Tolera, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e di altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

A carico del concessionario saranno l'apposizione e il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle

opere di regolazione della portata.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata (omissis).

Il Funzionario Tecnico
Responsabile del Procedimento
Geom. Lucio MENGHINI